

CURRICULUM VITAE  
DI PIERFRANCESCO ARCES

**1) Formazione e Didattica**

Laureato nel febbraio 2002 col massimo dei voti in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino, discutendo una tesi in diritto romano, relatore il Prof. Filippo Gallo, e da quell'anno cultore della materia e membro di commissione d'esame per le discipline romanistiche presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino (sino al 2005) e presso la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Vincitore, nel 2002, del concorso per l'accesso al Dottorato di ricerca in «Diritto romano e cultura giuridica europea» presso l'Università degli Studi di Pavia.

Vincitore, nel 2003, del concorso per l'accesso al Dottorato di ricerca in «Comparazione giuridica e storico-giuridica (Curriculum: Diritto romano e Metodo comparativo)» presso l'Università degli Studi di Ferrara. Proclamato dottore di ricerca il 17 marzo 2006.

Vincitore della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», bandito con D.R. n. 709/2006. Confermato in ruolo in data 22/02/2012.

Membro, sino al 2005, del comitato di redazione della «Rivista di diritto romano» e, dal 2015, membro del comitato editoriale della medesima Rivista.

Abilitato all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Torino nella sessione d'esame 2004/2005. Avvocato del Foro di Torino, iscritto nell'Elenco speciale dei professori universitari annesso all'Albo.

Affidatario, dal 2004, degli incontri seminariali afferenti all'insegnamento di Istituzioni di diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» per il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche e, dall'a.a. 2006/2007, anche per il Corso di Laurea in Informatica Giuridica.

Professore aggregato, nell'a.a. 2006/2007, di Principi di diritto romano per il corso di Informatica giuridica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» (sede di Alessandria).

Professore aggregato di Storia del diritto romano, a partire dall' a.a. 2007/2008 e sino all'a.a. 2012/2013, per i corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Informatica Giuridica, Scienze Giuridiche per la Pubblica Amministrazione e le Imprese e Laurea magistrale in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria (ora Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche Economiche e Sociali) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, e, per gli a.a. 2010/2011 e 2011/2012, del corso di Storia del Diritto Antico presso il corso di laurea in Servizi giuridici per l'Impresa presso la Facoltà di Economia di Novara (ora Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Dall'a.a. 2013/2014 è Professore aggregato di Istituzioni di diritto romano e di Diritto romano - oltre che, dall'a.a. 2015/2016, di Storia del diritto romano - per il predetto corso di laurea magistrale presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali di Alessandria dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Nei questionari di valutazione degli studenti consegue risultati pari o superiori alla media del relativo corso di studi, del Dipartimento e dell'Ateneo. E' stato relatore di otto tesi di laurea magistrale.

## 2) Impegno istituzionale e gestionale

Dall'a.a. 2013/2014 è referente per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, della Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza, ai fini della verifica dei parametri indicati dal D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, tale nominato con delibera dell'8 maggio 2013 del Consiglio del menzionato Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

Con delibera del 17 giugno 2015 del Consiglio di Dipartimento di afferenza è stato nominato componente della Commissione per gli studenti del Polo Universitario della Casa di Reclusione «San Michele» di Alessandria. Dal dicembre 2018 è delegato del Rettore per i rapporti con i Poli Universitari Penitenziari.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza in data 23 settembre 2015 è stato nominato componente della Commissione piani di studio per il corso di laurea in Giurisprudenza.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza in data 16 dicembre 2015 è stato nominato referente per il progetto Pausania, e in tale veste ha curato, tra l'altro, l'organizzazione della lezione di Vincenzo Scalia su *Le filiere mafiose. Criminalità organizzata, rapporti di produzione, antimafia*, tenuta il 2 e 3 maggio 2016 presso la Casa di Reclusione «San Michele» di Alessandria, e di Andrea G. Pinketts su *La scrittura e la lettura: incoercibili forme di evasione* il 18 ottobre 2016. Ha inoltre collaborato alla stipula del rinnovo della Convenzione tra il DIGSPES e il predetto Istituto penitenziario, e alla stipula di una nuova convenzione con la Casa di Reclusione di Asti, sul modello di quella esistente con l'Istituto penitenziario alessandrino.

Ha invitato a tenere lezioni presso il DIGSPES in forma di conferenze aperte al pubblico: F. Gallo (*Celso e Kelsen: per la rifondazione della scienza giuridica*, ottobre 2011), G. Pascuzzi (*La creatività del giurista. Tecniche e strategie dell'innovazione giuridica*, 25 ottobre 2013), O. Diliberto (*La storia della tradizione palinogenetica delle XII Tavole*), A.G. Pinketts (*La scrittura del diritto vista da uno scrittore noir*, 18 ottobre 2016), M. Biglino (*La traduzione dei testi antichi: problemi, sfide, prospettive*, 3 ottobre 2017), P. Capone (*Ius civile e ius honorarium: evoluzione storica e rassegna casistica*, 28 novembre 2017).

Il 27 febbraio e il 6 marzo 2014 ha tenuto, nell'ambito del Progetto «Justinianus 2014» («Dialogando con gli avvocati: da Cicerone al XXI secolo»), attivato dal DIGSPES, le lezioni relative alla prima parte di esso («Avvocatura e storia: un percorso tra età moderna e età contemporanea. Profili romanistici: 1) L'avvocato nel mondo antico; 2) Ars iuris e retorica»).

Su invito della Presidente del XXIII Simposio Nacional de Estudios Clásicos, dedicato a «Ciudadanía y poder político en el mundo clásico. Debates y proyecciones», organizzato dalla Facultad de Humanidades dell'Universidad Nacional de Salta (Argentina) e dall'Asociación Argentina de Estudios Clásicos tenutosi a Salta (Argentina) dal 7 al 10 ottobre 2014, ha tenuto nei giorni 9 e 10 ottobre 2014 il «corso» «Cittadinanza e libertà nelle Istituzioni di Gaio».

Ha partecipato, su invito della relativa Direzione scientifica, al Convegno «Dalla fiducia (attraverso il trust) verso gli affidamenti», organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino «Carlo Bo», svoltosi a Urbino il 16 e 17 ottobre 2014, con la relazione, tenuta il 16 ottobre, *La rilevanza della componente fiduciaria nelle disposizioni mortis causa nel diritto romano arcaico e classico*.

Ha partecipato, su invito della relativa Direzione scientifica, al Convegno su «Oggetti, tendenze e metodi nello studio del diritto romano» tenutosi, nell'ambito delle attività scientifico-didattiche del Corso di Alta Formazione in Diritto romano dell'Università di Roma «La Sapienza», a Scala (SA) dal 20 al 22 marzo 2015 con la relazione *Tecniche di scrittura nelle Istituzioni di Gaio*.

Su invito della relativa Direzione scientifica, il 19 febbraio 2016, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, ha discusso la sua monografia *Studi sul disporre mortis causa. Dall'età decemvirale al diritto classico* con il prof. Oliviero Diliberto, nell'ambito delle «Lecture Romanistiche (2015-2017)» promosse da «European Legal Roots».

Ha partecipato, su invito della relativa Direzione scientifica, alla seconda edizione degli «Incontri romanistici di Scala» tenuti, nell'ambito delle attività scientifico-didattiche del Corso di Alta Formazione in Diritto romano dell'Università di Roma «La Sapienza», a Scala (SA) dall'11 al 13 marzo 2016, e dedicati a «Gli spazi del diritto. Res Publica, diritto delle genti, integrazione e circolazione dei modelli nel bacino del Mediterraneo», presentando, il 12 marzo, la relazione *Nuove osservazioni sulle tecniche di scrittura nelle Istituzioni di Gaio*.

Su invito della Direzione scientifica del Departamento de Ciencias Histórico-Jurídicas dell'Universidad de Alicante – in occasione del soggiorno ad Alicante dal 15 al 25 maggio 2016 in seno al programma "Erasmus+" – ha tenuto in quella sede un ciclo di lezioni sul "Derecho hereditario romano".

Su invito della Direzione scientifica del Departamento de Ciencias Histórico-Jurídicas dell'Universidad de Alicante – in occasione del soggiorno ad Alicante dal 28 aprile al 12 maggio 2017 in seno al programma «Erasmus+» – ha tenuto in quella sede un ciclo di lezioni sul «Derecho y Religión».

Il 31 maggio 2017 ha partecipato al XXIII Forum Annuale AYLH (Association of Young Legal Historians) tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con la relazione *Law as Musical Score*.

Su invito della relativa Direzione scientifica, il 22 settembre 2017 ha partecipato al convegno su «Crimini di guerra e diritti umani nell'antica Roma come nei giorni nostri», organizzato dagli Ordini degli Avvocati di Alessandria, di Acqui Terme e Nizza Monferrato e dalla Lega Internazionale per i diritti umani, e in quella sede ha tenuto una relazione su *Crimini di guerra e diritto romano*.

Il 26 gennaio 2018 è stato invitato a partecipare presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, in qualità di *discussant*, all'incontro di studio sul tema *La Bibbia e il diritto. I testi di "ieri" a confronto con i problemi di "oggi"*, in occasione della pubblicazione del volume di M. Biglino e L. Forni, *La Bibbia non l'ha mai detto. Perché la legge di Dio non deve diventare la legge degli uomini* (Milano, 2017).

In data 11 aprile 2018 è stato invitato, dalla titolare del relativo insegnamento, a tenere una lezione dal titolo *Considerazioni sulle tecniche di scrittura della giurisprudenza classica* in seno al corso di Istituzioni di diritto romano presso il Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici e Giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Su invito della Direzione scientifica del Departamento de Ciencias Histórico-Jurídicas dell'Universidad de Alicante – in occasione del soggiorno ad Alicante dal 27 aprile all'11 maggio 2018 in seno al programma «Erasmus+» – ha tenuto in quella sede un ciclo di lezioni su «Las *Institutiones* de Gayo».

Su invito della Direzione scientifica del Departamento de Ciencias Histórico-Jurídicas dell'Universidad de Alicante – in occasione del soggiorno ad Alicante dal 24 aprile al 3 maggio 2019 in seno al programma «Erasmus+» – ha tenuto in quella sede un ciclo di lezioni sui *Libri singulares* nella giurisprudenza romana.

Su invito della relativa Direzione Scientifica, ha tenuto in data 9 maggio 2019 presso la Scuola Forense Ambrosoli di Alessandria la lezione inaugurale dal titolo «Il diritto, la letteratura e le altre arti».

### **3) Publicazioni e Ricerca**

È autore delle seguenti pubblicazioni:

- P. Arces, *Riflessioni sulla norma 'uti legassit' (Tab V.3)*, in «Rivista di diritto romano», IV, 2004.
- P. Arces, *Il Symposium Philippo Gallo dicatum*, in «SDHI», LXXI, 2005.

- P. Arces, *Note in tema di sacrorum detestatio*, in *Diritto@Storia*, V, 2006.
- P. Arces, *Appunti per una storia dei tentativi di palingenesi della legge delle XII Tavole*, in «Rivista di diritto romano», VIII, 2008.
- P. Arces, *Senatoconsulto Neroniano e legatum per praeceptionem*, in *Diritto@Storia*, IX, 2010.
- P. Arces, *Sulla “natura fedecommissaria” del ‘gestum per aes et libram’ utilizzato per disporre ‘mortis causa’*, in «Rivista di diritto romano», XI, 2011.
- P. Arces, *La matrice genetica comune nell'introduzione del testamento librare e del fedecompresso*, in «Rivista di diritto romano», XII, 2012.
- P. Arces, *La disciplina dei legati e la tecnica di scrittura nelle Istituzioni di Gaio*, in «Rivista di diritto romano», XIII, 2013.
- P. Arces, *Studi sul disporre mortis causa. Dall'età decemvirale al diritto classico*, Milano, 2013.
- P. Arces, *La rilevanza della componente fiduciaria nelle disposizioni mortis causa nel diritto romano arcaico e classico*, in «Studi Urbinati di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economiche. Nuova serie A», LXVI, 2015.
- P. Arces, *Cittadinanza e religione: cosa può insegnare l'esperienza del passato?*, in «Quaderni di diritto e politica ecclesiastica», I, 2016.
- P. Arces, *Principii generali della donazione*, in *Successioni e donazioni. Trattato teorico-pratico*, (cur. P. Fava), Milano, 2017.
- P. Arces, *Strutture espositive in Gaio: condizione servile e potestà dominicale in Inst. 1.52-54*, in *A Pierluigi Zannini. Studi di diritto romano e giusantichistici*, (cur. F. Zuccotti), Milano, 2018.
- P. Arces, *La pelex tra poligamia e concubinato in Roma antica*, in *Più cuori e una capanna. Il poliamore come istituzione*. (cur. E. Grande e L. Pes), Torino, 2018.
- P. Arces, *Un caso di ius controversum in Giavoleno*, in *Casistica e diritto romano*, (cur. L. Solidoro), Torino, 2018.
- P. Arces, *Diritti reali e possesso nell'antica Roma*, in *Trattato dei diritti reali* (cur. P. Fava), in corso di pubblicazione presso l'Editore Giuffrè.